

Montorio al Vomano. Presentazione del libro “MADDALENA DELLA LOGGIA - ANGELO STANISCIA ERCOLE VINCENZO ORSINI, ROMOLO DI GIOVANNANTONIO E SMERALDO PRESUTTI”

In occasione del 78° anniversario dell'assassinio del partigiano teramano Ercole Vincenzo Orsini, Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria, ucciso dai fascisti a Montorio al Vomano, il 13 dicembre 1943

la sezione A.N.P.I. di Montorio al Vomano “Donato Di Giammarco e Giuseppe Valentini”, con il patrocinio del Comune di Montorio al Vomano e in collaborazione con l'I. C. Montorio-Crognaleto e la Casa editrice Ricerche&Redazioni, presenta la manifestazione **LA MEMORIA CHE RESTA**.



Programma

Domenica 12 Dicembre 2021

Ex Convento degli Zoccolanti, Sala Conferenze, via G. Urbani 1 Montorio al Vomano (TE)

Ore 16,30

Esordio del volume a cura di Maddalena Della Loggia e Angelo Staniscia, *Ercole Vincenzo Orsini, Romolo Di Giovannantonio e Smeraldo Presutti. Comunisti abruzzesi dinanzi al fascismo*, Teramo, Ricerche&Redazioni, 2021

Saluti Istituzionali

Introduce

Sabrina Evangelista, Presidente A.N.P.I. Sezione Montorio al Vomano

Intervengono

Maddalena Della Loggia e Angelo Staniscia, autori

Luigi Ponziani, storico

Egidio Marinaro, storico

Moderata

Anna Fusaro, giornalista

Lunedì 13 Dicembre 2021

Piazza Ercole Vincenzo Orsini, Montorio al Vomano (TE)

Celebrazioni solenni del 78° anniversario dell'assassinio del partigiano Ercole Vincenzo Orsini

Ore 10,30

Intervengono

Istituzionali

Sabrina Evangelista, Presidente A.N.P.I. Sezione Montorio al Vomano

Eleonora Magno, Dirigente Scolastico I. C. Montorio-Crognaleto

Egidio Marinaro, storico

Don Pietro Paolo Di Domenico, Sacerdote Parrocchia di San Rocco

Saranno presenti gli studenti e le studentesse dell'I. C. Montorio-Crognaleto

LA CITTADINANZA È INVITATA AD INTERVENIRE NEL RISPETTO DELL'ATTUALE NORMATIVA CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DA SARS-COV. L'ACCESSO ALLA PRESENTAZIONE DEL VOLUME È CONSENTITA ESCLUSIVAMENTE AI POSSESSORI DI GREEN PASS.

SCHEDE DEL VOLUME, a cura di Luigi Ponziani

MADDALENA DELLA LOGGIA - ANGELO STANISCIÀ

ERCOLE VINCENZO ORSINI, ROMOLO DI GIOVANNANTONIO E SMERALDO PRESUTTI

Comunisti abruzzesi dinanzi al fascismo

(Ricerche&Redazioni, 2021)

“Quinto titolo della collana Storia diretta da Luigi Ponziani per Ricerche&Redazioni, il volume degli storici Maddalena Della Loggia e Angelo Staniscia contiene lo studio, mai realizzato prima, sulla figura di Ercole Vincenzo Orsini, punto di riferimento nel Ventennio dell'antifascismo in provincia di Teramo.

Oltre a quello di Orsini, che risulta il più ponderoso, vengono tracciati altri due profili di comunisti antifascisti teramani: Smeraldo Presutti e Romolo Di Giovannantonio; nella trattazione trovano posto decine di altre figure dell'antifascismo teramano e abruzzese.

I comunisti teramani e abruzzesi di cui si parla nel libro – sostiene Ponziani nella sua prefazione – erano «per lo più giovani che avevano aderito alle istanze di emancipazione sociale e politica che erano andate affermandosi all'indomani della Grande Guerra, quando l'esempio della Rivoluzione Bolscevica sembrò potersi espandere e vincere anche in Europa e in Italia...

Le tre figure di militanti prese in considerazione sono delineate e studiate nel loro concreto operare, dalla nascita del Partito Comunista fino al tragico epilogo, per due di essi, nelle carceri fasciste e nella Resistenza. Ma, accanto, gli Autori ricompongono un tessuto politico e sociale e una rete di relazioni umane che si allarga a decine e decine di militanti che vanno a comporre un mosaico che arricchisce e amplia le nostre conoscenze sul quel periodo.

La difficile militanza dinanzi alla violenza fascista delle origini, la repressione istituzionalizzata durante il regime, gli arresti, le ammonizioni, il confino, l'ostracismo sociale e civile che spesso li accompagna durante tutta la loro esistenza costituiscono un titolo di merito per chi si oppose a un regime coercitivo e illiberale che nulla lasciava di intentato al fine di reprimere e annullare qualsiasi barlume di opposizione.

La ricerca ha il merito di dipanarsi senza indulgere, pur nella evidente partecipazione civile agli avvenimenti narrati, a una facile aneddotica attraverso una serrata disamina delle fonti documentarie e bibliografiche che ne costituiscono la base e la sostanziale novità. Dopo alcune e rapsodiche ricerche pionieristiche degli anni Settanta e Ottanta del Novecento, infatti,

scarsi sono stati gli approfondimenti che hanno arricchito la relativa bibliografia. Csicché l'aver oggi riproposto (ma sarebbe bene dire proposto per la prima volta) uno studio d'assieme sui comunisti teramani e abruzzesi durante il fascismo rappresenta un titolo di merito che va a colmare una evidente lacuna storica. Le fonti analizzate sono numerose e diversificate: accanto ai riferimenti bibliografici essenziali, sicuramente la stampa periodica del periodo, ma soprattutto la documentazione d'archivio.

Per la prima volta in maniera sistematica la ricerca si è svolta attraverso la consultazione di fondi conservati nell'Archivio Centrale dello Stato, nell'Archivio di Stato di Teramo, nell'Archivio storico del Partito Comunista conservato presso la Fondazione Gramsci a Roma; mentre non è stata trascurata, pur se con le opportune cautele, anche quella limitata memorialistica e "vulgata" orale che spesso ha accompagnato questo tipo di studi. Il risultato che ne è sortito è importante e costituisce un punto di svolta nelle ricerche di genere sottratte alle approssimazioni del passato per essere consegnate a una conoscenza critica di sicura affidabilità".

NOTA DELLA PRESIDENTE SABRINA EVANGELISTA

"L'iniziativa che, dopo un anno di assenza a causa della pandemia, torna in presenza, rappresenta un appuntamento atteso e sentito per tutta la comunità montoriese, quest'anno arricchita dalla presentazione di una nuova e corposa ricerca storica, pubblicata dalla Casa editrice Ricerche&Redazioni, sull'attività antifascista di Ercole Vincenzo Orsini e altri due importanti comunisti teramani, Romolo Di Giovannantonio e Smeraldo Presutti.

La manifestazione, chiamata non a caso, **LA MEMORIA CHE RESTA**, grazie al sostegno del Comune di Montorio al Vomano, della Parrocchia di San Rocco e della Dirigenza dell'I.C. Montorio-Crognaleto, si pone l'obiettivo di non perdere il valore conoscitivo, culturale e morale della storia antifascista del nostro territorio.

L'esempio di uomini e donne che hanno lottato per riscattare il nostro paese dall'infamia e dalle ingiustizie della dittatura e contribuito alla fine della guerra, deve essere un monito per il nostro presente, traducendo la nostra condotta di vita in attivismo, partecipazione e rispetto verso le reali esigenze della comunità.

Occorre, quindi, superare gli individualismi egoistici, che molto hanno pesato durante la battaglia contro la pandemia, in favore di una pratica della cittadinanza che sia concreta, onesta e solidale.

Ognuno di noi deve sentire la responsabilità di tutelare i diritti civili, duramente conquistati con la lotta di liberazione, facendosi carico degli oneri e dei doveri necessari per conservare e trasmettere alle generazioni future i valori dei nostri padri e delle nostre madri Costituenti".